



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Ricerca

Prot. 0024704
Trieste, 31/10/2011

Rep. 89/2011

Titolo III Classe 5
Allegati: 3

A tutto il personale docente e ricercatore

e p.c.
Ai
Direttori di Dipartimento

Loro sedi

OGGETTO: Bando per il finanziamento di Ateneo per progetti di ricerca scientifica – FRA 2011

Ai sensi del Regolamento per il Finanziamento di Ateneo per Progetti di Ricerca Scientifici reso esecutivo con DR 1270 del 25/10/2011, viene emanato il bando per il finanziamento di ateneo per progetti di ricerca scientifica, a valere sul Fondo per la Ricerca di Ateneo – FRA 2001.

Si inviano in allegato il testo del Bando, il modello della domanda di finanziamento (all. 1) ed il piano economico del progetto (all. 2).

Si fa presente che le domande, complete della documentazione richiesta e debitamente firmate, vanno inviate tramite posta elettronica (in formato PDF) **entro e non oltre il giorno 30/11/2011** alla Ripartizione Ricerca (ricerca@amm.units.it) specificando nell'oggetto "Finanziamento per Ricercatori di Ateneo"- FRA 2011.

Per eventuali, ulteriori chiarimenti rivolgersi a:

Ripartizione Ricerca

Sig.ra Ariella Scubla tel. 040.558.2920

Sig. Gabriella Ierco tel. 040.558.7143

Distinti saluti.


IL RETTORE

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I-34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7143-2920-3030
Fax +39 040 558 7144

www.units.it



**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI ATENEO
PER PROGETTI DI RICERCA SCIENTIFICA
FRA 2011**

Ai sensi del Regolamento per il Finanziamento di Ateneo per Progetti di Ricerca scientifica, reso esecutivo con DR 1270 del 25/10/2011, viene emanato il seguente **bando per il finanziamento di Ateneo per progetti di ricerca scientifica**, a valere sul Fondo per la Ricerca di Ateneo – **FRA 2011**

Articolo 1 – Destinatari

1. Possono beneficiare dei contributi i professori di prima e seconda fascia, ricercatori universitari e ricercatori a tempo determinato dell'Università di Trieste, purché a tempo pieno.
2. Requisiti necessari per la presentazione dei suddetti progetti sono:
 - a) essere "ricercatore attivo", ove per ricercatore "attivo" si intende un ricercatore con un numero di pubblicazioni, negli ultimi quattro anni, almeno pari a un volume, in qualità di autore o coautore, o quattro, tra articoli, parti di volume, volumi interi, in qualità di curatore o traduttore, secondo la definizione adottata dall'Ateneo;
 - b) poter garantire la permanenza in servizio per tutta la durata del progetto.
3. Possono essere inclusi nei progetti di ricerca, in qualità di collaboratori, le seguenti figure, cui viene attribuito uno specifico coefficiente ai fini del raggiungimento del numero minimo di partecipanti, di cui al successivo comma:
 - a) professori di prima e seconda fascia, ricercatori universitari e ricercatori a tempo determinato dell'Università di Trieste "attivi" e a tempo pieno, con coefficiente pari a 1;
 - b) dottorandi di ricerca dell'Università di Trieste, dottorandi di ricerca di sedi consorziate, il cui supervisore presta servizio presso UNITS, titolari di assegni di ricerca, nonché professori di prima e seconda fascia, ricercatori universitari e ricercatori a tempo determinato dell'Università di Trieste a tempo definito o "non attivi", con coefficiente pari a 0,5;
 - c) altri collaboratori, compresi tra le categorie di cui all'art. 18, comma 5 della Legge 240/2010, portatori di competenze comunque utili per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, con coefficiente pari a 0.

La somma dei coefficienti dei partecipanti a ciascun progetto, ivi incluso il responsabile, deve essere almeno pari a tre.



Articolo 2 - Caratteristiche del finanziamento

1. Il FRA sarà utilizzato per finanziare progetti di ricerca biennali proposti da docenti e ricercatori dell'Università di Trieste.

I partecipanti a progetti già finanziati nell'ambito del FRA non possono partecipare, a qualsiasi titolo, al bando immediatamente successivo. Non è consentito il cumulo della posizione di titolare e di collaboratore, ancorché in progetti di ricerca diversi. Qualora dalla presentazione delle domande di finanziamento per progetti di ricerca si riscontrassero casi di cumulo delle posizioni anzidette, si procederà come segue:

- a) doppia titolarità: sarà presa in considerazione soltanto la prima richiesta pervenuta;
- b) doppio inserimento, come titolare e collaboratore: sarà confermata d'ufficio la domanda relativa alla titolarità, mentre l'indicazione come collaboratore sarà cassata, previa comunicazione ai titolari per eventuali sostituzioni;
- c) doppio inserimento come collaboratore: verrà richiesto al collaboratore di optare per uno dei due progetti, previa comunicazione ai titolari per eventuali sostituzioni.

2. Saranno considerati costi ammissibili tutti i costi inerenti alla ricerca o a essa riconducibili.

Articolo 3 - Modalità di presentazione delle domande

1. Le richieste di finanziamento, su apposito modulo allegato (all.1), dovranno contenere, a pena d'inammissibilità:

- l'illustrazione della linea di ricerca che si intende perseguire, con la descrizione dello stato dell'arte e degli obiettivi della ricerca (max 15.000 caratteri);
- il piano di spesa delle risorse (all.2);
- il curriculum scientifico e l'elenco delle pubblicazioni degli ultimi quattro anni del proponente, saranno acquisiti direttamente dalla commissione valutatrice dal catalogo di Ateneo.

2. La domanda di finanziamento, completa della documentazione richiesta, dovrà essere inviata in formato PDF per posta elettronica alla Ripartizione Ricerca (ricerca@amm.units.it), specificando nell'oggetto "Finanziamento per Ricercatori di Ateneo" – FRA 2011", **entro il giorno 30/11/2011**.



Articolo 4 – Riparto risorse ai Dipartimenti

A parziale deroga di quanto stabilito nel Regolamento all'art 6, ravvisata l'opportunità di distribuire l'intera assegnazione, pari a € 500.000, per l'esecuzione delle attività di ricerca previste nei progetti, la quota parte destinata a sostenere i costi della valutazione esterna viene coperta con risorse aggiuntive.

Applicando i criteri definiti dal Regolamento all'art.6, le risorse sono dunque assegnate ai Dipartimenti secondo il seguente schema:

DIPARTIMENTO	RISORSE ASSEGNATE
Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute	€ 60.414
Fisica	€ 59.082
Ingegneria Civile e Architettura	€ 27.298
Ingegneria Industriale e dell'Informazione	€ 34.417
Ingegneria Meccanica e Navale	€ 12.011
Matematica e Informatica	€ 17.494
Geoscienze	€ 27.494
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	€ 50.225
Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche	€ 16.581
Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione	€ 29.607
Scienze Politiche e Sociali	€ 21.926
Scienze della Formazione e dei Processi Culturali	€ 12.183
Filosofia, Lingue e Letterature	€ 13.631
Storia e Culture dall'Antichità al Mondo Contemporaneo	€ 31.588
Scienze della Vita	€ 73.971
Psicologia	€ 12.078

Articolo 5 – Commissione valutatrice

1. I progetti sono valutati da una commissione di tre esperti, designata dal Dipartimento e incaricata di valutare i progetti di ricerca afferenti alla struttura medesima. I Dipartimenti sono tenuti a nominare le Commissioni **entro il 15 dicembre 2011**.

I membri della suddetta commissione sono selezionati tra il personale di ruolo dell'Università non coinvolto nei progetti di ricerca presentati (né come titolare, né come collaboratore) ed esperti qualificati appartenenti ad altri atenei o enti di ricerca. Gli eventuali esperti esterni, designati quali membri effettivi della commissione, possono anche esprimere una valutazione su singoli progetti in qualità di referee. Ogni progetto deve comunque essere valutato da almeno due esperti esterni, che possono essere membri della commissione o referee esterni individuati dalla commissione stessa. La commissione, sulla base delle valutazioni ottenute dai progetti, formula una graduatoria ed



esprime una proposta di riparto delle risorse assegnate al Dipartimento, indicando i progetti da finanziare e il relativo importo da assegnare a ciascun progetto.

2. La procedura di valutazione si conclude **entro il 15 febbraio 2012**.

Articolo 6 - Criteri di valutazione

Nella valutazione dei singoli progetti, i valutatori (commissione di Dipartimento e referee esterni) tengono conto dei seguenti aspetti, rilevanti per stabilire il contributo scientifico del progetto e la valenza del gruppo di ricerca, attribuendo a ciascuno un punteggio da 1 a 5:

1. Qualità: originalità e qualità scientifica del progetto di ricerca;
2. Curriculum: curriculum scientifico del proponente e dei collaboratori, valutato anche attraverso indici bibliometrici, laddove disponibili;
3. Impatto: rilevanza del progetto rispetto allo stato dell'arte nello specifico campo di ricerca e contesto internazionale della ricerca;
4. Implementazione: chiara indicazione e realizzabilità degli obiettivi da raggiungere e congruità della richiesta finanziaria rispetto agli obiettivi.

A ciascun criterio è attribuito un peso, come sotto specificato:

1. Qualità: 4,5;
2. Curriculum: 3;
3. Impatto: 1,5;
4. Implementazione: 1.

Ogni progetto ottiene una valutazione massima di 50 punti.

Per essere ammissibile, al finanziamento un progetto deve ottenere comunque almeno 30 punti.

Articolo 7 - Assegnazione del finanziamento

Il finanziamento richiesto da ciascun progetto non può essere inferiore a € 10.000 e non può superare la quota assegnata al Dipartimento di afferenza; il finanziamento ritenuto congruo e proposto dalle commissioni valutatrici non può essere inferiore al 75% della richiesta.

Il finanziamento, una volta approvato, viene assegnato al Dipartimento pertinente di cui all'art. 4, il quale può eventualmente trasferire la relativa quota parte ad altro Dipartimento, nel caso di progetti i cui partecipanti appartengano a Dipartimenti diversi.



Articolo 8 – Monitoraggio dei progetti e valutazione ex post

1. Il finanziamento dovrà essere utilizzato e impegnato, **entro il 28 febbraio 2014**.
2. **Entro il 30 aprile 2014**, l'assegnatario dovrà presentare una relazione scientifica sull'attività svolta nel biennio, illustrando i risultati ottenuti ed evidenziando la rispondenza di questi rispetto agli obiettivi definiti, in sede di presentazione del progetto; a corredo della relazione scientifica, dovrà presentare inoltre l'elenco delle pubblicazioni ed eventuali altri prodotti della ricerca frutto dell'attività del progetto.
3. Nelle pubblicazioni, gli autori dovranno citare il contributo finanziario ricevuto: "Università degli Studi di Trieste - Finanziamento per Ricercatori di Ateneo".
4. I risultati scientifici dell'attività di ricerca saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione di Ateneo per la Valutazione della Ricerca (CVR). I lavori di valutazione si concluderanno **entro il 30 giugno 2014**.
5. La valutazione positiva da parte della CVR sarà considerata vincolante per l'eventuale partecipazione del coordinatore, a qualsiasi titolo, al successivo bando utile.

Articolo 9 - Rendicontazione

1. Il titolare del progetto è tenuto altresì a rendicontare e documentare, entro la stessa data del 30 aprile 2014, le spese sostenute a valere sul finanziamento assegnato, presentando un rendiconto finanziario da cui risulti: descrizione analitica della spesa, il fornitore, l'importo, data e numero del mandato di pagamento. Sarà considerato ammissibile, ai fini della rendicontazione, anche il solo impegno di spesa, purché seguito dal relativo mandato di pagamento, entro sessanta giorni dalla conclusione del progetto.
2. Le somme non spese entro la fine del progetto o considerate non congrue alle finalità del progetto da parte della commissione saranno reintegrate nel bilancio di Ateneo. La mancata conclusione e rendicontazione del progetto costituisce preclusione alla partecipazione del titolare al successivo bando utile.
3. Per le spese di missione, partecipazione a convegni, seminari, giornate di studio, etc. devono essere indicati luogo, data e motivazione. Per le spese relative a pubblicazioni, laddove non fosse possibile provvedere al pagamento, entro i suddetti 60 giorni, farà fede a rendiconto l'impegno di spesa, fermo restando l'impegno a comunicare il pagamento a pubblicazione avvenuta.
4. L'Amministrazione provvederà al recupero di eventuali somme non rendicontate, salvaguardandone la finalizzazione.



Articolo 10 – Dipartimenti di nuova attivazione

Tenuto conto dei processi di accorpamento dei dipartimenti in atto e considerato che le attività di ricerca e la gestione dei progetti finanziati graveranno sulle nuove strutture dipartimentali, già istituite, ancorché non attive al momento della pubblicazione del presente bando, si prevede che le commissioni di valutazione dei progetti presentati siano designate alla luce dei predetti accorpamenti. Pertanto, i dipartimenti di nuova attivazione sono tenuti a nominare una commissione unica e a ripartire la somma delle risorse assegnate alle preesistenti strutture, che costituisce il finanziamento al nuovo soggetto dipartimentale.

Limitatamente alle strutture che saranno attivate a decorrere dal 1° gennaio 2012, in deroga a quanto previsto al precedente art. 5, la scadenza per la nomina delle commissioni valutatrici viene fissata al **15 gennaio 2012**.

Riepilogo scadenze

30 novembre 2011	Scadenza presentazione domande
15 dicembre 2011	Nomina delle commissioni da parte dei Dipartimenti già attivi
15 gennaio 2012	Nomina delle commissioni da parte dei Dipartimenti di nuova attivazione
15 febbraio 2012	Conclusione procedura di valutazione
01 marzo 2012	Avvio dei progetti
28 febbraio 2014	Utilizzo e impegno del finanziamento
30 aprile 2014	Relazione scientifica sull'attività
30 giugno 2014	Conclusione valutazione CVR

IL RETTORE
Prof. Francesco Peroni

“Finanziamento per la Ricerca di Ateneo – FRA 2011”

Richiesta di finanziamento

Il modello può essere compilato in italiano oppure in inglese

Parte A – Dati del richiedente

Cognome:

Nome:

Qualifica:

Area CUN:

Settore Scientifico Disciplinare:

Dipartimento di appartenenza:

Recapito:

Telefono:

Fax:

E-mail:

Parte B – Dati del progetto

Titolo del Progetto di ricerca:

Stato dell'arte (max. 500 caratteri):

Descrizione delle attività: illustrazione della linea di ricerca che si intende perseguire (max. 10000 caratteri)

Individuazione obiettivi della ricerca (max 5000 caratteri):

Svolgimento temporale del Progetto e risultati attesi:

Finanziamento richiesto per il progetto: euro

Parte C – Gruppo di ricerca

	Cognome e Nome	Dipartimento	Qualifica e Area CUN
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			

Come richiesto all'art. 2 del Regolamento per il finanziamento di Ateneo per progetti di ricerca scientifica, dichiara di non avere in atto, alla data odierna, domanda di quiescenza o trasferimento ad altra Amministrazione.

Il Responsabile della Ricerca:

Trieste,

ALLEGA: Prospetto dei costi

